

N. R.G. 279 /2017



Tribunale Ordinario di Rimini

SEZIONE LAVORO

DECRETO FISSAZIONE UDIENZA

Il Giudice dott. Lucio Ardigo' ,

letto il ricorso presentato da GIUSEPPINA SARLI nei confronti di MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA nonché nei confronti di tutti i docenti inseriti nelle graduatorie ad esaurimento definitive dell'ambito territoriale della Regione Basilicata, Puglia, Campania, Marche ed Emilia Romagna o comunque nei confronti di tutti i docenti inseriti nelle graduatorie ad esaurimento definitive di tutti gli ambiti territoriali italiani, per la classe di concorso Scuola Primaria (EEEE) di cui alla domanda di mobilità 2016/2017 relativa al triennio a partire dall'anno scolastico 2016/2017 ed individuati nominativamente dall'allegato elenco nazionale dei trasferimenti della FASE C e identificati in tutti i soggetti che subirebbero un pregiudizio dall'accoglimento del presente ricorso , ricorso contenente istanza cautelare d'urgenza ex art. 700 e 669-quater c.p.c. e la richiesta di autorizzazione alla notifica nei confronti dei litisconsorti ex art. 151 c.p.c. ;

evidenziato il numero considerevole di docenti potenziali controinteressati ;

visti gli artt. 151 , 163, 409, 415 e 416 c.p.c.;

AUTORIZZA

la notifica del ricorso e del decreto di fissazione ai suddetti tramite la tempestiva pubblicazione nella sezione " atti di notifica " del sito internet del Ministero convenuto , con avviso della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale

Ritenuto che, quanto alla domanda cautelare, la convocazione delle controparti non appare idonea a pregiudicare l'attuazione del provvedimento richiesto

visti gli artt. 163, 409, 415 e 416 c.p.c.;

FISSA

alle ore **9,30** del **giorno 25 MAGGIO 2017** l'udienza di discussione del merito della causa, in cui le parti compariranno di persona, ovvero tramite procuratore informato dei fatti di causa;

INVITA



le parti convenute a costituirsi nel termine di dieci giorni prima dell'udienza di discussione del merito con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine comporta le **decadenze** di cui all'art. 416 c.p.c.;

DISPONE

che il ricorso e questo decreto, entro trenta giorni dal deposito, siano a cura della ricorrente notificati a controparte.

Rimini 04/03/2017

Il Giudice
Dott. Lucio ARDIGO'

